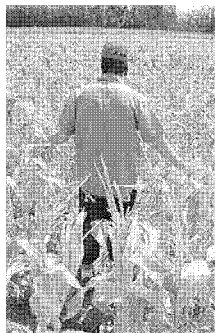


L'AMBIENTE

Contro la siccità la Regione stanZIA 4 milioni serviranno a scavare ventidue nuovi pozzi



L'AGRICOLTURA

La siccità di questa estate danneggia i raccolti e la frutta

VENTIDUE nuovi pozzi da scavare subito contro la sete. È la parte di più immediata urgenza della Regione per vincere, dopo averla dichiarata, l'emergenza siccità. Perlomeno per quanto riguarda l'acqua potabile nelle zone più critiche della Toscana, per le acque agricole saranno necessari anche altri interventi. Il presidente Enrico Rossi ha firmato ieri il decreto che prevede 4 milioni per realizzare i pozzi (5 all'Isola d'Elba, 3 in Lunigiana e Versilia, 7 in Valdelsa, 5 a Cecina e 2 a Volterra) e lo ha spedito alla protezione civile affinché il governo autorizzi i lavori di emergenza.

È il secondo decreto sull'acqua, dopo quello della settimana scorsa sulla Val di Cornia. Ma i 4 milioni sono solo la prima e più urgente fetta dei 20 milioni di spesa previsti dal piano anti emergenza idrica della Regione e da impiegare subito tramite autorizzazioni d'urgenza. Circa 14 andranno al corridoio di collegamento idrico Lunigiana-Livorno e altri 4, che Rossi chiede al governo, agli invasi privati di cui il governatore propone un censimento. E comunque il tavolo sull'emergenza idrica che si riunirà di nuovo il 19 luglio discuterà anche di come reperire le risorse per questo secondo piano. (i.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

